

Edoardo De Angelis

IL TUO CUORE È CASA MIA

RCA 1976

01 - LA BAMBINA CHE NON PARLA

(E. De Angelis - A. Cheli - E. De Angelis)

02 - SE TU FOSSI UNA ROSA

(E. De Angelis)

03 - COW BOY

(E. De Angelis)

04 - SULLA ROTTA DI CRISTOFORO COLOMBO

(E. De Angelis - L. Dalla)

05 - IL TUO CUORE È CASA MIA

(E. De Angelis)

06 - BUONGIORNO AMORE MIO

(E. De Angelis)

07 - CROCEVIA

(E. De Angelis)

08 - VALZER

(E. De Angelis)

09 - LA CASA DI HILDE

(F. De Gregori - E. De Angelis - F. De Gregori)

LA BAMBINA CHE NON PARLA

(E. De Angelis – A. Cheli – E. De Angelis)

La bambina che non parla
Porta il nome di un fiore
E si ferma per la strada
A pensare lontano
E ogni sguardo è un fucile che spara
O una stretta di mano
Ogni sguardo è un fucile che spara
La bambina che non ride
Non accetta carezze
Ha il suo cuore dentro il cuore
Di un uomo straniero
Lui la guarda ridendo
Ridendo le chiede se è vero
Lei risponde soltanto che è vero
Come si fa
A sognare per tutta la vita
Come si fa
A salvare la mia margherita
Come si fa
Con i giorni che passano
I giorni che portano via un'età
Come si fa
A sorridere di una ferita
Come si fa
A salvare la mia margherita
Come si fa
Con i giorni che passano
I giorni che portano via un'età
La bambina che non parla
Fa una gara col cielo
Per portargli via i segreti
Della vita futura
Che le stelle le siano più dolci
La via più sicura
Che le stelle le siano più dolci
Come si fa
A sognare per tutta la vita

SE TU FOSSI UNA ROSA

(E. De Angelis)

Se tu fossi una rosa
E la tua donna un giglio
Chissà che fiore strano
Sarebbe vostro figlio
Tu lo faresti crescere
Fra i vetri di una serra
O gli faresti mettere
Radici nella terra
Se tu fossi la notte
La tua donna il mattino
Chissà che bei colori
Avrebbe il tuo bambino
Lo lasceresti credere
Soltanto nelle stelle
O gli farai conoscere
E amare la sua pelle
E se tu fossi il sole
E la tua donna neve
L'amore che vi sposa
Sarebbe troppo breve
Lei sceglie la tua strada
Sceglie le tue canzoni
Tu dalle la tua vita
E le tue tentazioni
E le tue tentazioni

COW BOY

(E. De Angelis)

E adesso non ricordo più il suo nome
Un nome dolce tipo Anna Maria
E il suo sorriso viaggia
Con quelli di persone
Che adesso sono tutte andate via
Ma per fortuna anche per domani
C'è la signora che mi dorme accanto
E lega i suoi pensieri alle mie mani
Il mondo è sempre là
Ma dove siamo noi
Legati ad un futuro da cow boy
Il cuore di una donna è come un lago
Che può sembrarti il mare quando è sera
Ma cercala nel viso incontrala negli occhi
Quegli occhi sono sempre una bandiera
E per fortuna in tanta confusione
C'è lei che sa difendere una scelta
E ha scelto la mia faccia ed il mio nome
E il mondo è sempre là
Ma dove siamo noi
È questa qui la vita che tu vuoi...
E da ragazzo ho amato troppi sguardi
E i più sinceri erano i più belli
E ho regalato tutto a chi mi consolava
Sfiorandomi le ciglia ed i capelli
Ma per fortuna qualche cosa resta
Per lei che forse non andrà più via
Ho messo un nastro alla mia fantasia
E il mondo è sempre là
Ma dove siamo noi
Rivolti ad un futuro da cow boy
E il mondo è sempre là

SULLA ROTTA DI CRISTOFORO COLOMBO

(E. De Angelis – L. Dalla)

La mia casa era sul porto
I miei sogni in riva al mare
Diventavo marinaio
Ero pronto per partire
Sulla rotta di Cristoforo Colombo
Io volevo andare via
Ai confini del mio mare
Per scoprire un nuovo mondo
E scordare casa mia...
Fu una sera di gennaio
Che mio padre mi portò
Su una barca senza vela
Che sapeva dove andare
A gettare la mia rete dietro il faro
Poi mi disse : figlio mio
Questa rete è la tua vita
Manda a fondo tutti i sogni
Come un giorno ho fatto io...
E ogni sera torno a casa
Con il sale sulla pelle
Ma negli occhi e nel mio cuore
Ho le stelle
Che potrebbero guidare
La mia nave in mare aperto
Mentre invece qui nel porto
Io comincio ad invecchiare...
E ogni sera all'osteria
Io racconto al mio bicchiere
Di tempeste che ho incontrato
Quando il cielo incontra il mare
E una notte senza stelle ho visto Dio
Dentro nuvole leggere
Era ad ovest di Tahiti
Anche lui è un marinaio
E a vederlo fa piacere...
Ogni giorno c'è chi parte
Verso isole lontane
Ma la gente qui nel porto
È sempre uguale
Ogni sera guarda il mare
E non ha niente da dire
A pensarci sembra quasi
Che lo voglia ringraziare...

IL TUO CUORE È CASA MIA

(E. De Angelis)

Ti ho visto accarezzata dal mattino
Che rincorrevi il canto degli uccelli
Con l'aria dell'estate sulla fronte
E il cielo che ti entrava nei capelli
Ma l'ultima speranza l'hanno uccisa
Nel bosco degli abeti i cacciatori
Li hai visti con dolore stamattina
Raccogliere le piume come fiori
E sei venuta qui a gettare un sasso
Alla finestra della mia incertezza
A chiedermi se in cambio del tuo cuore
Ti davo la metà della tristezza
Io ti guardavo senza dire niente
Tu mi hai sorriso e hai detto andiamo via
Aspetterò domani se hai paura
Per dirti che il tuo cuore è casa mia
Tu che conosci l'anima del vento
Non chiedermi stasera se ho paura
Sai bene che i fantasmi della notte
Non sono che soldati di ventura
E quando arriveremo alla collina
Tu capirai che non ti ho mai mentito
Appena farà giorno vedrai chiaro
Che nascondeva solo l'infinito
E correremo in mezzo alla foresta
E là mi chiederai se ti conosco
Io ti risponderò ti conoscevo
Prima che l'erba diventasse bosco
E di nascosto amavo la tua voce
Pensare a te mi dava un gusto strano
Sorriderti era come far l'amore
Chiudere gli occhi e tenderti la mano
E far l'amore per la prima volta
Solo con gli occhi e con la fantasia
Dividere la notte e la speranza
Sapere che il tuo cuore è casa mia

BUONGIORNO AMORE MIO

(E. De Angelis)

Buongiorno amore mio
Dove sei stata
Stasera e un anno fa
E dove sono stato io
Buongiorno amore mio
Con una camicia colorata
O un maglione da sera
Sono sempre io
Ma non cercarmi mai
Lontano dai tuoi passi
Non ci vado mai
Perché tu hai letto le mie carte
Conosci la mia età
Tu sai che puoi incontrarmi
Dove e quando vuoi
Sui ponti sulle strade
O dentro l'anima
Buongiorno amore mio
Senza madre né figli
Ma senza più catene
Sono ancora io
Buongiorno amore mio
Se tu ricordi bene
Fra gli uomini di ieri
Forse c'ero anch'io
O forse un po' più in là
Nascosto sulla strada
O dentro l'anima
Perché noi due guardiamo il fuoco
E amiamo gli alberi
Capire la tristezza non è facile
L'abbraccio della notte e della luna
Può confonderci
Buongiorno amore mio
Buongiorno amore mio
Ricorda che i tuoi occhi
Li ho inventati io

CROCEVIA

(E. De Angelis)

È stata una giornata davvero fortunata
Potevo non trovarti e ti ho incontrata
Che differenza passa tra i tuoi occhi di ieri
E intanto sorridevo ai tuoi pensieri
E tu nascosta dietro il tuo stupore
Prendevi le misure del mio cuore
È stata veramente una magnifica serata
La giostra intorno non si è mai fermata
Tu sveglia ad occhi chiusi io dormivo ad occhi aperti
Così i miei sogni tu non li hai scoperti
Del resto anch'io non ho capito ancora
Se tu sei una ragazza o una signora
Se vedi la tua ombra puoi chiederle un favore
Se si ricorda dove hai messo il cuore
Se l'hai lasciato libero o chiuso in una stanza
È un fatto che per me non ha importanza
Però stai attenta parcheggiarlo lontano
Stasera l'orizzonte è un fiore strano

VALZER

(E. De Angelis)

Ogni giorno sorprende
Chi lo conosceva bene
Era un uomo che viveva
Con il cielo nelle vene
E ogni sera si sentiva
Tutto il mondo dentro il cuore
Non sapeva solamente
Quel che chiamano l'amore
La sua donna non capiva
Quel sorriso troppo strano
Però gli affittava il cuore
Cuore di seconda mano
E se apriva la finestra
Lei vedeva due isolati
Lui vedeva ad occhi chiusi
Universi colorati
Come posso io insegnarti
A guardare più lontano
La tua anima sta tutta
Dentro il palmo di una mano
Per pesare i tuoi pensieri
Basterà una ragnatela
Per viaggiare nei tuoi occhi
Una barca senza vela
Lei lo uccise in un mattino
Ch'era azzurro tutto il mondo
E gettò il suo cuore grande
Dove il mare è più profondo
Ma l'oceano su quel cuore
Era l'acqua di un bicchiere
E le stelle del mattino
Le sembrarono lampare
E tornando verso casa
Non sapeva dove andare
E le stelle del mattino
Le sembrarono lampare

LA CASA DI HILDE

(F. De Gregori - E. De Angelis - F. De Gregori)

L'ombra di mio padre due volte la mia
Lui camminava ed io correvo
Lungo il sentiero di aghi di pino
E la montagna era verde
Oltre quel monte il confine
Oltre il confine chissà
Oltre quel monte la casa di Hilde...
Io mi ricordo che avevo paura
Quando bussammo alla porta
Ma lei sorrise e ci disse di entrare
Era vestita di chiaro
E ci mettemmo seduti
Ad ascoltare il tramonto
Hilde nel buio suonava la cetra...
Venne la notte mio padre dormiva
Ma io guardavo la luna
Dalla finestra potevo toccarla
Non era più alta di me
E non avevo paura
E mi sentivo già uomo
Hilde nel buio suonava la cetra...
Il doganiere aveva un fucile
Quando ci venne a svegliare
Disse a mio padre di alzare le mani
E gli frugò nelle tasche
Ma non trovò proprio niente
Solo una foto ricordo
Hilde nel buio suonava la cetra...
Il doganiere ci strinse la mano
E se ne andò desolato
E allora Hilde aprì la sua cetra
E tirò fuori i diamanti
E insieme bevemmo del vino
Ma io solo mezzo bicchiere
Quando fu l'alba lasciammo la casa di Hilde...
Oltre il confine con molto dolore
Non trovai fiori diversi
Ma sul sentiero incontrammo una capra
Che era curiosa di noi
Mio padre le andò più vicino
E lei si lasciò catturare
Così la legammo a una corda e venne con noi...